

# IL COMUNE GIORNALE

## POLITICO-QUOTIDIANO

Cn. Dir. del Museo Civico PADOVA

... se la patria non è una fede  
cessa d'essere forza e potenza.  
Il Comune - 1864

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1891

**L. 10**

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

### AVVISO

A comodo della nostra benevola e numerosa clientela apriamo un nuovo abbonamento per l'epoca autunnale ed a tutto 31 dicembre

**per sole L. 7.50**

L'abbonato, subito rientrato in città, riceverà il Giornale a domicilio.

### GIORNO PER GIORNO

Non siamo nei panni del Pontefice, ma è un uomo anche lui, e s'egli ha la disgrazia di leggere giornali, possiamo figurarci la triste impressione che deve provare l'animo suo vedendo discussa la prossima eventualità del Conclave.

Per quanto Leone XIII sia uomo di spirito, l'eco di quella discussione deve scendergli sul cuore come scese sul cuore del doge Foscarini l'annuncio ferale che egli non aveva più tronc.

Ma Leone XIII ha qualche cosa di più che lo protegge: la coscienza della sua santa missione nel mondo; — d'altronde certe illusioni non sono più concesse agli ottuagenari.

La questione del Conclave dev'essere considerata sotto un altro punto di vista, ed è supponibile che il ministero italiano non avrà mancato di occuparsene fin d'ora. Una diplomazia oculata segue sempre il precetto: chi ha tempo non aspetti tempo.

Dire che la questione romana è risolta si può dirlo per onore di firma, ed anche senza crederlo: in Italia non si deve dire altrimenti, anche pensando altrimenti.

Tuttavia sarebbe una leggerezza supporre che il Conclave non offra occasione ai nostri più accaniti avversari di suscitarcene delle difficoltà, e forse anche di contestare il nostro diritto.

Il Figaro pone già il quesito, senza però risolverlo, che il Conclave possa essere tenuto anche fuori d'Italia. E in tal caso l'imbarazzo sarebbe tutt'altro che lieve.

### APPENDICE

N. 80

## SPIRITISMO

ROMANZO

DI

PAOLO FÉVAL

E il nome di Lorenza di Treguern corse di bocca in bocca.

Si trattava ora di raggiungere il villaggio. Quanto era successo aveva agghiacciato tutti i cuori; si strinsero gli uni contro gli altri, avreste detto che erano gli avanzi di un'armata che tentavano una pericolosa ritirata. Mathelin il pastore e il vecchio sargente Maturino aprivano la marcia con i loro bastoni a grosso manico; poi veniva il battaglione spaventato delle massie.

Ragazze e giovanetti le seguivano senza pizzicarsi e senza darsi nella schiena quei vigorosi pugni che sono dichiarazioni d'amore. Il vecchio Michelan formava la retroguardia con l'assistente al sindaco e un fabbricere tenuto in conto del più valente uomo d'Orlan.

L'avanguardia fece un gran giro per evitare la Pietra dei Pagan, dove certamente le anime dovevano tener consiglio in quella notte terribile.

specialmente qualora i voti del sacro Collegio si concentrassero nella maggioranza sopra il nome di un Cardinale straniero.

Sembrano questioni da medio-evo, ma sulle quali è meglio essere prevenuti. Si parla di scetticismo trionfante, di assoluta indifferenza in fatto di cose religiose. Sarà benissimo, benché molti sintomi, anche in paesi molto più avanzati e molto più civili di noi, facciano credere piuttosto ad una reazione seria in senso opposto.

In ogni modo non v'ha dubbio che la eventualità del Conclave può esser causa d'imbarazzi e di turbamenti, e il Governo italiano ha tutte le ragioni di esserne preoccupato e di prendere le sue misure.

Le memorie di Moltke sulla guerra del 1870 non hanno prodotto in Francia tutta l'impressione che, a prima giunta, si sarebbe potuto supporre. — Oltreché i fatti narrati erano già conosciuti, essendo ancora vivente gran parte della generazione, che li ha veduti svolgere, la narrazione del vecchio maresciallo così asciutta, e senza quei vivi colori, che, per solito, rendono interessante un quadro storico alla generalità dei lettori, per i francesi, che già fissano lo sguardo all'avvenire nella tensione di un'ardente aspettativa, quel quadro dipinto dall'uomo che li ha vinti è un brano di storia antica, come sarebbe di un altro Cesare vincitore dei Galli.

Ad ogni modo è ammirata la forma semplice propria dell'uomo d'armi, ed in parte anche l'imparzialità.

### TELEGRAMMI

LONDRA, 24. — Terminata la rivista della flotta francese a Portsmouth il 21 corrente la regina Vittoria disse a Carnot un dispaccio esprimendogli il piacere di aver ricevuto Gervais e gli ufficiali francesi e l'ammiraglio per la squadra francese.

Carnot rispose con altro telegramma ringraziando la regina Vittoria dei suoi sentimenti verso gli ufficiali della squadra francese.

PIETROBURGO, 24. — L'ambasciatore Mohrenheim è ripartito per la Francia.

LONDRA, 24. — Il ministro dell'Interno, Raikes, è morto nel pomeriggio di congestione cerebrale in seguito a eccesso di lavoro.

Quando s'ingolfarono nella via profonda che il seminarista Gabriele aveva preso, nella notte del 15 agosto 1800, per discendere al Castello-Le-Brec, essi videro quattro cavalieri correre attraverso campi e divorare lo spazio come un turbine.

La luna saliva al cielo dietro agli alberi della foresta; la sua luce indecisa frastagliava il profilo dei quattro cavalieri neri. Quello che galoppava davanti aveva una corona di capelli più bianchi della neve.

Essi passarono in silenzio sulla destra, nella direzione dell'antica dimora dei Treguern.

La buona gente d'Orlan giungeva dinanzi alla porta aperta del Castello Le Brec.

Alla luce d'una ragia, quelli che osarono guardare videro la vedova Le Brec più scarica d'un cadavere, seduta sul suo letto e con le braccia stese verso la parte della via nella quale i quattro cavalieri erano scomparsi.

— Son essi! son essi! rantolava essa, ho riconosciuto Treguern, ch'egli sia maledetto! Dall'altra parte del letto, la piccola Marcella se ne stava inginocchiata e pregava.

Fra i contadini d'Orlan, uno non ce n'era che serbasse una goccia di sangue nelle vene.

Al di là del popolo, il muro del cimitero si stendeva come una bianca cinta attorno alla chiesa mezzo nascosta dal verde scuro dei tassi.

La luna saliva e le croci di pietra si disegnavano qua e là nell'erba.

Tutto ad un tratto si videro dei lumi nei vetri della chiesa. La campana suonò a lenti e trionfali tocchi.

Mathelin il pastore e il vecchio sargente si

### Il Re e gli Alpini

Non possiamo lasciar passare senza una parola che ne rilevi l'importanza, il fatto delle manovre alpine nella valle della Germagnasca alle quali S. M. il Re Umberto I ha creduto assistere di persona accompagnato dai principi del sangue, gli augusti suoi nepoti.

La valle della Germagnasca ricorda fatti di guerra onorevoli per i Valdesi che seppero sostenersi nel 1689 contro forze considerevoli che tentavano invano di vincerli.

Le nostre belle truppe Alpine non hanno bisogno di eccitamento per adoprarsi a tutt'uomo a studiare il terreno, e conoscere tutti i dettagli più difficili della aspra zona di confine loro affidata dalla fiducia del Re e della Nazione; ma se vi poteva essere un modo che animasse vièppii il loro sacro fuoco, si era la parola del Re leale che esprimeva il suo augusto compiacimento per la loro perfetta e continua abnegazione nel lavoro che costituisce la migliore e più sicura preparazione alla guerra.

Dal 1872 in cui si formò il *Corpo degli Alpini* con sole 15 Compagnie fino ad oggi, in cui è arrivato a 72, in ventidue Battaglioni attivi, con rispettivi Battaglioni a rincalzo di Milizia mobile e Milizia territoriale, la fama meritatamente guadagnata da questo Corpo ha corrisposto alle speranze del paese che ormai è sicuro di avere in ogni valle, in ogni punto, in ogni colle delle nostre Alpi una garanzia forte contro ogni evenienza di guerra.

Ma il Re non si è accontentato di prendere questa circostanza in cui si inaugura a Mondovì un meritato monumento al suo grande antenato Carlo Emanuele I (a giudizio del Cardinale Richelieu) « quella testa di ferro, che, si è fisso, a tutto beneficio di Casa Savoia, di riunire l'Italia pezzo per pezzo, paragonandola egli ad un carciofo, che bisogna mangiarla foglia per foglia »; S. M. ha voluto di persona salire sull'alta valle della Germagnasca e giudicare personalmente della abilità di queste truppe alpine, di cui la perfezione tecnica e la iniziativa coraggiosa nello studiare la zona a loro affidata è riconosciuta dagli stessi vicini di confine.

Le imprese di guerra del Duca Carlo Emanuele I, i suoi intendimenti unitari sono confermati ancora una volta dall'augusto figlio del Re Vittorio Emanuele I che li portò a compimento; e ravvicinando queste circostanze di fatto, si deve nella inaugurazione del monumento di Mondovì, ravvisare una nuova e solenne consacrazione dell'Italia una ed intangibile ed una lode senza eccezione all'Esercito, che personificato dagli Alpini, veglia attento

fermarono. Si sentivano dei passi nell'altra estremità della strada.

Un uomo s'avanzò che disse:

— Date posto a Treguern!

La buona gente si collocò nelle due parti della strada, docili come automi: era ormai un sogno che facevano e i loro occhi ingannati assistevano allo spettacolo dell'impossibile.

L'uomo che si avanzava non aveva braccia.

— Rolando! Rolando Montfort, sei tu? balbettò il sargente Maturino.

Invece di rispondere, l'uomo senza braccia disse imperiosamente:

— Abbasso il cappello per salutare Treguern!

Giovani e vecchi si scoprirono, quantunque non si vedesse ancora nessuno.

Ma in quel momento, alla luce della luna che oltrepassava la cima degli alberi si vide, in mezzo alla strada, un bel giovane che superbamente se ne stava su un vigoroso cavallo. Il cavallo camminava al passo, ed un uomo di età avanzata, vestito con un lungo mantello tutto ricamato in oro, lo conduceva per la briglia.

La gente del borgo riconobbe subito il commendatore Malo Le Madre di Treguern.

Tutti i ginocchi si piegarono tutte le fronti si abbassarono mentre che il bel giovane passava fra le due siepi.

Quando si alzarono le campane tacevano e l'oscurità regnava dietro ai vetri della chiesa. La luna rischiarava da lontano la via solitaria e silenziosa.

e geloso custode alla sicurezza del confine ed alla sua inviolabilità.

(Esercito)

### Dalla Spezia

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Spezia, 23.

Vivi sono i commenti che si fanno in città riguardo alle disposizioni date dal ministro della marina; infatti in poco tempo si videro molte variazioni a Spezia. Prima si aveva l'intero corpo di musica del Corpo Reale Equipaggi il quale si prestava, e tre volte alla settimana rallegrava il passeggio con scelti pezzi.

Una sera alcuni monelli ebbero a gridare: « abbasso la marina, viva l'esercito »; vari giorni dopo arriva un ordine dal Ministero, col quale il corpo di musica era traslocato parte al secondo e parte al terzo dipartimento: qui non rimasero che due o tre musicanti.

Ci ripugna a credere che al Ministero si sia tenuto calcolo dell'incidente avvenuto per causa di alcuni monelli; è impossibile! chi ha buon senso non lo può ammettere. Oltre a ciò varie navi che avrebbero dovuto stazionare in questo golfo, furono invece destinate in qualche altro porto. Dapprima si poteva facilmente avere un permesso per visitare l'Arsenale; dopo la venuta di Saint-Bon a Spezia furono dati ordini severissimi e l'ingresso all'Arsenale riesce assai difficile.

Qual è la causa di tutti questi fatti? non la saprei davvero: Bah! vedremo in seguito.

Dolor

### L'onor. Crispi giornalista

Da un egregio amico nostro, dice la *Gazzetta Piemontese*, riceviamo queste notizie e i relativi apprezzamenti, che pubblichiamo ad informazione dei nostri lettori, senza assumerne la relativa responsabilità.

Sono parecchi i casi di giornalisti americani o spagnoli sbarcati a un tratto dalla redazione di un giornale alla sede di un'Ambasciata o di una Legazione o alla direzione di un Ministero. I casi di uomini di Stato che scesi dal potere si facciano giornalisti è più raro.

Il signor Gladstone come tutti gli uomini di Stato in Inghilterra e come lo stesso cardinale Manning trovano tempo di mandare qualche articolo a una rivista o a un *magazzino*; ma non è detto che dopo aver messo il campo a rumore con un articolo nella *Nineteenth Century* o nella *National Review* assumerebbero l'impegno di scrivere una mezza dozzina di articoli per le più svariate pubblicazioni d'Europa o d'America.

Non s'intese più nulla all'infuori dell'eco della voce della vedova Le Brec che ripeteva:

— Treguern! Treguern, sii maledetto!

### CAPITOLO XXX

#### La pietra della tomba di Tannegy

Ciò sembrava essere la realizzazione di quel sogno che Tannegy aveva fatto sul suo povero materasso nella casa a sei piani della via S. Dionigi.

Nella parte posteriore d'un pendio, sotto i salici del pascolo di Treguern, la giovane che aveva veduta in sogno era semi-coricata sull'erba già molto alta. I suoi poveri e begli occhi affaticati conservavano la traccia delle sue lagrime; ell'era pallida e in mezzo alla sua tristezza c'era non so quale inesprimibile spavento.

Di quando in quando i suoi sguardi si rivolgevano verso la gran porta aperta del Castello Le Brec che si vedeva attraverso il chiaro fogliame dei salici. In quel momento tutto trasaliva.

Entro alla porta, affatto vicino alla soglia, c'era uno di quegli enormi letti di campagna, i di cui due piani servono da letto ad un'intera famiglia.

Quel letto era vuoto, e il sole che aveva già oltrepassata metà della sua corsa colpiva con i suoi raggi le lenzuola gualcite e attorcigliate.

L'onor. Crispi ha voluto evidentemente dimostrare che per essere un giornalista fortunato bisogna essere stato presidente del Consiglio, ministro per gli affari e per l'interno; ecc. ecc. I suoi due articoli per la *Contemporary Review* hanno naturalmente fatta una gran *réclame* a quella pubblicazione. Anzi la *réclame* è stata tale e tanta e le sorti di quella rivista si sono siffattamente rialzate da indurre un numero considerevole di direttori di altre consimili pubblicazioni di fare all'onor. Crispi più o meno direttamente, le più seducenti proposte per indurlo a scrivere qualche articolo per conto loro.

Ma nemmeno la *Contemporary Review* si è contentata dei guadagni allora, e temendo la concorrenza di altre riviste ha cercato di monopolizzare la penna dell'onor. Crispi per quanto è lungo e largo il Regno Unito. So da ottima fonte che l'onor. Crispi ha promesso di scrivere quanto prima un nuovo articolo per la *Contemporary Review*, il quale verrà pagato caro bene. Mi assicurano che l'Amministrazione di quel giornale ha offerto all'onor. Crispi una somma corrispondente, per un articolo di quindici pagine, alla paga di ministro del Regno d'Italia per un anno!

Ma se la *Contemporary Review* è riuscita a monopolizzare la penna dell'onor. Crispi per il Regno Unito, l'ex-presidente del Consiglio è padrone di far della *réclame* alle *Reviews* di altri paesi. Una delle più autorevoli *Rassemblements* di Nuova York ha di fatto ottenuto dall'onor. Crispi la promessa di un articolo a sensazione sulle relazioni fra l'Italia e la Chiesa. Già uno dei più accreditati banchieri americani di Roma ha ricevuto da Nuova York una somma considerevole da tenersi a disposizione dello scrittore.

Inutile il dire che i primi a sapere della cosa sono stati quelli del Vaticano, che ne sono indignati. Evidentemente si teme colà che l'onor. Crispi, anche per dar importanza ai suoi articoli, farà delle rivelazioni e dirà delle cose che difficilmente avrebbe potuto svelare nella sua qualità di uomo politico.

Di fronte a queste informazioni che io ho da fonti autorevoli, uno non può a meno di domandarsi: Ma è ben fatto tutto ciò? Ha l'onorevole Crispi il diritto di valersi di informazioni che possono anche essere segreti di Stato per solleticare la curiosità del pubblico inglese o americano?

Poichè da questo dilemma non si esca.

L'onor. Crispi si vale di notizie che per l'alta posizione occupata sono a sua cognizione.

O l'onor. Crispi si vale del suo nome autorevole per scrivere cose inconcludenti nell'interesse di una *réclame* giornalistica.

Fra quelle lenzuola la vedova Le Brec aveva passata la sua ultima notte, e il sangue della povera Marcellina si agghiacciava ancora nelle sue vene ricordando quella notte spaventevole.

Dalle dieci della sera fino all'alba, la maledetta aveva lottato contro un'invisibile mano che pesava sulla sua gola e che le toglieva il respiro. Durante tutto quel tempo ella aveva bestemmiato, rinnegando tutto quello che il cristiano adora e chiamando in suo soccorso le potenze del male.

Ogni volta che Marcella voleva pregare, un fuoco s'accendeva nelle pupille della raproba, che diceva:

— Fanciulla, tu mi abbruci! Che t'ho io fatto per torturarmi così?

Le sue mani aggrinzite tentavano di stracciare le lenzuola. Ella pronunciava i nomi di Gabriele e di Marianna, ora con l'accento d'una affetto appassionato, ora con un dolore pieno d'odio.

Poi balbettava abbassandosi sul suo origliere bagnato di sudore:

— Li ho veduti! li ho veduti! Le campane d'Orlan hanno suonato da sole.

Voglio morire presto per non sentire i loro canti di trionfo!

Quando comparve il giorno, la sua agitazione aumentò. Nel parossismo della febbre tentò d'alzarsi, ma le sue forze la tradirono.

— Aiutami, diss'egli, con una voce che la giovanetta più non riconosceva.

— Dove volete andare? chiese Marcella che tremava.

(Continua)







si atterra una montagna. Egli maneggia pesi enormi come fossero tanti cocomeri. L'affluenza del pubblico è straordinaria tutte le sere: ce ne vuole a trovare un posto. C'è da congratularsi davvero col signor Mengaldo, che nulla trasalca per accontentare il pubblico. - Agli Stati Uniti vi è concerto tutte le sere.

E da Mengatto, credete vi fosse penuria di pubblico? I frequentissimi scoppi di generali applausi provavano colla loro sonorità la folla dei presenti.

**Servizio funebre.**  
Ieri ebbe luogo l'accompagnamento della salma dell'impiegato al Tiro a Segno *Edoardo Borzani*.

Tutto era stato disposto dagli amici generosi per un decoroso funerale. Alle 4 e mezza pom. musica, rappresentanze e amici si trovavano riuniti all'uscita dall'Ospitale.

Mancava soltanto la carrozza funebre, che era stata invitata per la medesima ora ed anche pagata anticipatamente. Si attese invano fino alle cinque e mezzo, un'ora, e ritenendo ormai inutile un'attesa maggiore gli amici ben lieti di dare questa prova di stima ed affetto alla memoria dell'estinto, presero il feretro ed a braccia lo ressero fino a Porta Savonarola, dove la carrozza si fece ad incontrarli proveniente dalle mura.

Naturalmente e con ragione, dissero i portatori della bara che volevano disdetto il nolo per mancanza di osservazione ed esattezza nei patti, e che si avrebbero portato la salma dell'amico anche per la rimanente strada fino al Cimitero. Così fecero.

Ma il povero *Borzani* era destinato all'oblio di tutti, meno che degli amici, mentre il suo cadavere non era ancora sceso nella fossa. Infatti giunti al Cimitero non c'è il cappellano per dare l'assoluzione alla salma.

Dopo lungo attendere, mentre quel cortese ispettore sig. Travani non sapeva spiegarsi la sparizione del sacerdote nel momento in cui doveva trovarsi sul luogo per l'esercizio del suo ministero, gli amici pensarono anche di dare sepoltura al cadavere, rinunziando per forza superiore alla loro volontà anche all'ultimo conforto religioso.

Il sacerdote giunse mentre le ultime palate di terra cadevano sulla fossa già ricolma. Se quanto sopra ci fu riferito esattamente e nei limiti della pura verità del fatto, raccomandiamo a chi spetta di provvedere per un disimpegno più regolare negli importanti servizi.

Avvertiamo poi la mancanza della carrozza all'ora stabilita non è la prima.

Ci ricordiamo che si fece attendere per oltre tre quarti d'ora ai funerali del maggiore *Tolotti*, come pure la salma del compianto *Capellato-Pedrocchi* dovette attendere un bel poco il beneplacito della *vettura* nella chiesa di S. Andrea.

**Grandine.**  
Dopo gli spaventati di domenica le notizie dalla provincia sono confortanti. La grandine ha colpito in quel giorno fino tre volte uno stesso terreno in seguito ad un avvicendamento di sette od otto temporali che si sciolsero quasi tutti in grandine.

Però eccettuata qualche località invero maltrattata, come Casalseregno, i danni di domenica, specialmente ad occidente di Padova, sono ridotti a quasi niente. Sebbene la grandine raggiungesse la grossezza d'una grossa noce, cadde così calma, per così breve tempo che lasciò segni leggerissimi. Per questa volta è passata!

**Tentato suicidio.**  
Ieri sera verso le otto un muratore tentava di farsi stritolare da un treno delle Guidovie lungo il binario da S. Sofia all'Ospitale.

Mercè la prontezza del personale ferroviario e di persone accorse fu impedito all'operaio di porre in effetto il disperato disegno. Egli si chiama Mezzalana Giuseppe d'anni 55 domiciliato al Portello.

La volontà di morire proveniva da dispiaceri famigliari.

**Scoppio.**  
Stamane circa le 9 e mezza una fortissima detonazione che fu avvertita a S. Lucca come in Selciato del Santo ed a Pedrocchi ha commosso uomini e donne: si credeva allo scoppio di un petardo.

Non si sa per quale ragione questo piccolo prepotentino ha giurato eterno odio a certa Maria Z. della quale dice il più gran male che può dovunque si trova.

Stamattina la Z. avvertita dalla cattiva fama che sul suo conto spargeva il piccolo battagliero ne arrossò le guance paffute con parecchi schiaffi e terminò di ricompensare la sua maldicenza a scappellotti.

Il piccolo voleva protestare energicamente al nostro ufficio perchè non fosse resa pubblica la scena, ma noi compiamo il nostro dovere di cronisti, senz'altro.

**Scomparso.**  
Dalla giornata di ieri manca dalla famiglia il bambino undicenne *Dal Castello Antonio*. Ne fu data denuncia alla autorità di P. S. per le ricerche.

**Fra amanti. - Coltellata.**  
Nel caffè detto di *Coim* in via *Tadi* certa *Regazzo Candida* venne ieri sera a questione col proprio amante *Veturuti Federico*. Lasciarono l'esercizio, sempre litigando e presso il Duomo dalle parole scesero alle mani finché la *Regazzo* riportò una ferita di coltello alla testa. All'ospedale fu medicata e giudicata guaribile in cinque giorni.

**Morsicature di cani.**  
I bambini *Pagita Giacinto* d'anni 6 della *Montà* e *Cavallini Maria* decenne di Bassanello furono morsicati, probabilmente dal medesimo animale, l'uno al polpaccio, l'altra alla coscia sinistra.

Le ferite sono guaribili in cinque giorni. Il cane non è ancora preso.

**Ferimento accidentale.**  
Certo P. Angelo si fece medicare all'Ospitale una ferita ad un pollice guaribile in 25 giorni.

**Contravvenzione.**  
I carabinieri dichiararono in contravvenzione P. Andrea oste alle *Brentelle* perchè teneva ballo abusivo.

**Arresto.**  
L'oste di *Tencarola* stanotte alle 10 visti i carabinieri di perlustrazione fu preso da tale voglia di prigionia, che prese ad insultarli senza alcun motivo.

Naturalmente il desiderio dell'oste, così penitentemente dimostrato, venne subito soddisfatto pienamente.

**Un barbiere ebbro.**  
Ieri sera il *Figaro* di Borgo Magno *Luigi C.* era in preda a tale sbornia da non saper più in che mondo si trovasse.

Due signori, cui lo stato del barbiere metteva compassione, si erano proposti di accompagnarlo a casa, ma riuscì impossibile strappargli le indicazioni necessarie sul suo domicilio. Ci si afferma che si sia recato da solo a casa dopo una sosta a S. Chiara.

**In via Rodella.**  
Ci viene riferito che in via Rodella una questione insorta tra madre e figlia, si risolse con una confusione alla testa della figlia.

**Per ubbriacchezza.**  
Fu arrestato e trattenuto in camera di sicurezza certo F. O. per ubbriacchezza mo lesta.

**La Cooperazione rurale.**  
È uscito il fascicolo n. 8 del 5 agosto col seguente sommario:  
Una circolare dell'on. Chimirri - La paura della solidarietà illimitata - Una forma di usura palliata e molto diffusa - Il XXIII Congresso cooperativo inglese - L'ordinamento delle latitatorie sociali in Canton Ticino - L'«Artel» - Le casse di risparmio italiane all'ultimo congresso della Società d'economia sociale - Le casse rurali di prestiti e il loro autore - Una stanza di compensazione agricola - Le più antiche Casse di risparmio - Nuove casse rurali a Castellinaldo e a Galuso - La cassa rurale di Sant'Angelo di Piove - Società operaia agricola di mutuo soccorso in Noventa Vicentina - *Bibliografia*: dott. ERCOLE BASSI. Le latitatorie sociali in Italia - *Atti delle Casse di prestiti conferedate*: Estratto del verbale dell'assemblea dei soci della *Cassa di prestiti di S. Angelo di Piove*, seguita il 15 maggio 1891 - Estratto del verbale dell'assemblea della *Cassa di prestiti di Montemerlo*, seguita il 31 maggio 1891. In *Concertina*: Situazione dei conti al 31 luglio 1891. Movimento dei soci durante il 2° trimestre 1891 - Recenti pubblicazioni - Avviso agli abbonati.

**75° Reggimento fanteria.**  
Programma Musicale da eseguirsi in Piazza Unita d'Italia la sera del 25 agosto dalle ore 8 alle 9 1/2 pom.  
1. Marcia - *Arriva la musica* - Schilid.

- 2. Ouverture - *Dichter und Bauer* - Supplé.
- 3. Atto 2. - *Faust* - Gounod.
- 4. Valtzer - *Beatrice* - Cappelletto.
- 5. Scena e Duetto - *Contessa d'Amalfi* - Petrella.
- 6. Polka - *Gloria felice* - Lingriani.

Corriere dell'Arte  
TEATRO GARIBALDI

Il debutto della *troupe Stravolo* al nostro Garibaldi è rimandato a domani con la *nuova Befana*.

**Teatro Comunale di Vicenza**  
È pubblicato l'annuncio della stagione al Teatro Comunale di Vicenza nel prossimo settembre. Si darà la *Forza del Destino* e la *Linda di Chamounix*.

**LE BANDE MUSICALI e i diritti d'autore**  
Dalla *Società degli Autori* riceviamo il seguente comunicato:  
Nelle esecuzioni di corpi di musica che riproducono pezzi d'opera senza il consenso dell'autore, sono responsabili in via civile ed in via penale tanto il maestro direttore come l'impresario degli spettacoli.

Questi principi, per sé evidenti e conformi a giustizia ed a equità vennero recentemente sanzionati colla sentenza il 28 agosto corrente del regio Pretore di Napoli, il quale condannò alla multa, alle spese e ai danni verso la P. C. il maestro Carlo Carina e l'impresario Luigi Testa per la esecuzione non consentita di alcuni pezzi della *Cavalleria Rusticana*, operata dalla banda musicale di Teramo, nella *galleria Umberto I* a Napoli, e denunciata al Procuratore del Re dalla nostra Società italiana degli Autori.

Qualche altro giudicato consimile è segnatamente quello del regio Pretore di Siena contro la Società filarmonica Senese ha già crespinato irrevocabilmente i diritti degli autori anche su codesta specie di riproduzioni, e giova sperare che non occorran ulteriori diffide per ottenere anche dai corpi di musica il rispetto del diritto intellettuale.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 23 Agosto 1891

**Prime pubblicazioni**  
Grevato Angelo di Luigi guardia daziara con Garbo Antonia fu Antonio casalinga.  
Rolle Giuseppe fu G. B. parucchie con Tognetti Luigia di Pietro casalinga.  
Romio Vittorio di Innocente calzolaio con Spolon Maria di Agostino lavandaia.  
Crevin Angelo di Giovanni cameriere con Boscarollo Amalia fu camillo cameriera. Tutti di Padova.

**Seconda pubblicazioni**  
Rossetto Luigi di Gastano contadino con Michelon Regina fu Michele contadina.  
Marcato Costante fu Giuseppe falegname con Frescura Giuseppina fu Domenico casalinga.  
Grappaglia Gualterio di Antonio falegname con Cosma Angela di Andrea casalinga.  
Artusi Emilio fu Enrico impiegato ferroviario con Gasparin Teodolinda di Francesco possidente.

Trevisan Alessandro fu Antonio giardiniere con Bertoni Rosa fu Francesco casalinga.  
Borzati Antonio fu Giuseppe negoziante con Prosperini Maria di Pietro possidente.  
Cortivo Umberto di Teodoro gioielliere con Furian Maria fu Valentino civile.  
Bagatin Domenico di Giuseppe ortolano con Franco Giuseppe di Costante ortolano. Tutti di Padova.

Ederle pott. Albino di Carlo avv. in Verona con Cairolo Adele di Antonio possidente di Padova.  
Boscaro Antonio fu Antonio pizzicagnolo di Ponte S. Nicolò con Gasparin detta Callegaro Giuditta di Sante casalinga di Granzo di Camin Pontremoli Grazia fu Esdra direttore di assicurazioni in porto Maurizio con Luzzati Adda di Luigi possidente in Padova.

Ferrareso Vittorio di Ferdinando falegname in Genova con Galletto Teresa fu Gaspare stradiere in Genova.  
Agugiaro Luigi fu Antonio stradiere in Piazzola sul Brenta con Ceccarello Elena fu Luigi casalinga di Torre.  
Pegoraro Domenico fu Giuseppe possidente di Montà con Col Ginditta di Luigi civile di Casella di S. Maria di Sala.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**  
26 agosto 1891  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 1 s. 43  
Tempo medio di Roma ore 12 m. 4 s. 10  
**Osservazioni meteorologiche**  
Seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

24 Agosto	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	756.2	757.9	759.8
Termometro centigr.	+17.9	+23.1	+19.7
Tensione del vap. acq.	10.5	10.0	10.3
Umidità relativa	69	47	60
Direzione del vento	N	ESE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	5	3	12
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 24 alle 9 ant. del 25  
Temperatura massima = + 24.0  
" minima = + 15.7

AGENZIA TRASPORTI (Vedi avviso in IV pagina)

Nostre informazioni

Il giornalismo francese abbandona qualsiasi riserva, e parla chiaramente dell'alleanza franco-russa come di cosa già formalmente stabilita: non solo. Qualche giornale ne determina e ne annunzia spiatellatamente gl'intendimenti e gli scopi: rivendicazione dell'Alsazia-Lorena, libero passaggio delle navi da guerra russe attraverso i Dardanelli, e qualcuno aggiunge sgombro dell'Egitto.

Si dirà che finora queste sono soltanto fantasie: però il fatto che si stampino apertamente, mentre prima della rivista di Cronstadt il giornalismo francese pareva tanto dimesso, è degno di osservazione.

L'andata repentina di Morenheim ambasciatore russo da Parigi a Pietroburgo, l'immediato ritorno a Parigi sua residenza, sono confermati dalla *Gazzetta di Colonia* e coincidono coll'ordine dato al Duca di Montebello di recarsi senza indugio presso lo Czar, come abbiamo annunziato fino dall'altro giorno per nostre lettere da Parigi.

L'accessione della Danimarca all'alleanza franco-russa è sicura e venne comunicata tanto a Parigi quanto a Pietroburgo nello stesso giorno.

Ci vuol poco a capire ciò che i Danesi se ne aspettano: la revisione dell'articolo 6 del trattato di Praga, col quale fu sanzionato lo spoglio del piccolo regno di Danimarca, dopo la guerra mossagli dall'Austria e dalla Germania unite, e che finì nel 1864 colla presa di L'üppel.

Imminente Arrivo di CONGIMI CHIMICI

**Ferfosfato di calce ricco S. Gobain** titolo 13.74 a 14.65 di anidride fosforica solubile pari da 18.96 a 20.21 O/O di anidride fosforica normale.  
**Fosfato Thomas** titolo 17 a 21 O/O di anidride fosferica pari da 23.46 a 28.98 O/O di acido fosforico normale.  
Le commissioni che pervengono prima dello scarico dai vagoni godranno le migliori facilitazioni. Rivolgersi allo Studio della Ditta **Giacomo Maschio in Padova**

Ultimi dispacci

**COPENAGHEN, 24.** - Lo Czar con la famiglia è giunto. Il re di Danimarca, il principe reale, il re di Grecia gli andarono incontro a bordo del *Danebrog*. La famiglia reale la principessa di Galles e il corpo diplomatico ricevettero lo Czar allo scalo ove numerosa folla lo acclamò. La famiglia dello Czar e la reale danese si recarono a Friedensborg.

**BELLINZONA, 24.** - In occasione dell'anniversario dell'assassinio del consigliere di Stato, Rossi, i conservatori pubblicheranno domani un numero unico di giornale, contenente la sua biografia.

Nostri dispacci

**Volontari di un anno**  
ROMA, 25, ore 8.40 a.

Il *Fanfulla* odierno dice di sapere che il Re ha sottoscritto a Mondovì il decreto relativo al servizio dei volontari d'un anno. Questo decreto modifica le misure restrittive ora esistenti.

L'aspirante al volontariato potrà ora fare la sua dichiarazione anche al momento della leva pagando la tassa stabilita.

**Ricchezza mobile**  
ROMA, 25, ore 10 a.

Una circolare di Colombo stabilisce le norme onde compilare i ruoli della tassa di ricchezza mobile, raccomandando specialmente i redditi professionali che riuscirono fino ad ora a sottrarsi in parte alle imposte.

**Posti di perfezionamento**  
ROMA, 25, ore 11 a.

I concorrenti per i posti di perfezionamento all'estero, per le scienze giuridiche sono 28. I concorrenti ai posti di perfezionamento all'interno sono 39.

La commissione si riunirà oggi a Bologna per esaminare i titoli e sceglierne i concorrenti.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 24 agosto		
Rendita Italiana	100	48.40
Azioni Ferr. Meridionali	100	458
" Meridionali	100	633
Credito Mobiliare	100	210
Obblig. Credito Fondario	100	175
Banca Nazionale d'Org.	100	112
Id. Id. Id.	100	175
Azioni Società Veneta di Costruz.	100	200
Id. Veneta	100	250
Id. Id. Id.	100	236
Id. Id. Id.	100	234
Id. Id. Id.	100	300
Credito Veneto	100	144
Società Veneta Lagunare	100	40
Guidovie centrali	100	102
Obbligazioni Guidovie garantite dalla Prov. di Padova	100	102

Cambi		
Londra	100	217.70
Gerusalemme	100	101.50
Parigi	100	101.50

Vienna 24		
Valutario	100	46.80
Commo. su Parigi	100	18.20
Id. Id. Id.	100	91.70
Rendita Austriaca	100	9.41
Zecchini imper.	100	

Leone Angeli, ger. responsabile

**AL BASSANELLO**  
D'AFFITTARE anche subito, una Palazzina a due piani, con 14 locali e cantina sotterranea, stalla, giardinetto ed acquedotto. Detta palazzina potrebbe essere adatta anche a due famiglie.

**Pel 7 Ottobre, d'affittare pure** al Bassanello, Casino con 5 locali e loggia.

Per trattative rivolgersi al Sig. **MAURELIO BASSI**.

FONTI RABBI

*Direzione e Depositi in Italia presso PASOLI FRANCESCO VERONA*

ACQUA ACIDULA FERRUGINOSA la migliore in Europa constatata e appoggiata da tutti i distinti Medici.  
Rivolgersi alla *Direzione in Verona*, che spedisce per tutta Italia e presso tutte le farmacie e i depositi di Acque Minerali.



1° GIUGNO 1891

# Orari Ferroviari

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 5,6 a.	7,38 a. R. S.	da Fusina 5,= a.	6,50 a. misto
» 4,55 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »	» 7,10 »	9,40 »	Ven. RS. 6,15 »	8,54 »
misto 6,25 »	8,= »	diretto 9,= »	9,44 »	» 10,= »	12,36 p. »	» 9,58 »	12,28 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10,= »	11,= »	» 1,30 p.	4,= »	» 1,22 p.	3,52 p. »
» 9,50 »	11,= »	omn. 12,= »	1,18 p.	» (1) 3,22 »	4,33 Mira P.	Mira P. 4,51 »	6,= » (1)
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,22 »	» 5,30 »	8,= » R. S.	Ven. RS. 4,44 »	7,14 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4,= »	4,39 »	» 8,20 »	10,50 »	» 8,12 »	10,42 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8,= »	9,15 »	diretto 10,35 »	1,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 10,55 »	11,53 »				
Padova-Verona		Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	diretto 2,26 a.	3,44 a.	omn. 4,52 a.	6,46 a.	5,29 a.	7,19 a. omn.
diretto 9,48 »	11,16 »	omn. 5,10 »	7,48 »	misto 8,= »	9,54 »	Campos, 8,= »	8,47 » misto
omn. 1,33 p.	4,20 p.	misto 6,40 »	10,50 »	» 11,= »	11,41 Campos.	8,37 »	10,30 »
diretto 4,48 »	6,= »	accel. 10,55 »	1,13 p.	» 2,27 p.	4,20 p.	3,= »	4,55 p. »
misto 7,52 »	10,50 »	omn. 5,20 »	7,50 »	omn. 6,= »	6,46 Campos.	Campos, 5,= »	5,39 »
accel. 12,12 »	1,44 »	diretto 4,20 p.	6,46 »	omn. 6,40 »	8,28 p.	Campos, 9,31 »	10,= » misto
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,32 a.	omn. 4,52 a.	6,30 a.	7,10 a.	8,47 a. misto
diretto 11,14 »	2,55 p.	omn. 5,= »	9,35 »	misto 11,= »	12,50 p.	4,= »	5,39 p. »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	da Rov. 5,15 »	7,24 »	» 6,= »	7,54 »	8,33 »	10,= »
diretto 4,48 »	6,= »	misto 9,= »	3,15 p.				
misto 7,52 »	10,50 »	diretto 10,35 »	1,= »				
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p.	10,12 »				
diretto 11,25 »	1,50 »						
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
diretto 5,21 a.	7,42 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 6,22 a.	6,45 a.	7,50 a.	8,15 a. omn.
omn. 5,43 »	10,= »	omn. 4,40 »	8,36 »	misto 8,45 »	9,10 »	11,= »	11,28 » misto
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	» 12,= »	12,25 »	1,= »	1,33 p. »
omn. 11,= »	3,10 p.	diretto 11,16 »	1,50 p.	» 2,45 p.	3,10 p.	3,28 »	3,53 » omn.
diretto 2,26 p.	4,50 »	omn. 1,10 p.	5,46 »	» 7,25 »	7,50 »	8,36 »	8,58 »
misto 5,12 »	6,= f. Trev.	da Trev. 6,40 »	7,33 »	omn. 9,= »	9,30 »	9,52 »	10,17 »
» 6,33 »	11,30 »	omn. 5,40 »	10,= »				
omn. 10,33 »	2,25 »	diretto 8,= »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omn. 7,25 a.	8,40 a. pros.	omn. 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,20 a.	8,25 a.	6,= a.	7,= a. misto
misto 4,10 p.	5,40 p.	misto 10,10 »	11,40 »	» 10,10 »	11,15 » (2)	8,50 »	9,55 »
omn. 7,= »	8,10 » f. Leg.	omn. 8,10 p.	9,20 p.	» 4,= p.	5,= p.	(2) 2,10 p.	3,15 p. »
				» 7,25 »	8,30 »	6,= »	7,= »

(1) Questi treni si effettuano solo il giovedì e la domenica. - (2) Solo il mercoledì.

**MALATTIE DI STOMACO**  
PASTIGLIE E POLVERE PATERSON (BISMUTH & MAGNESIA)

Queste Pastiglie e Polvere antiodorici, digestive, guariscono i mali di stomaco, mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrezza, Vomiti, Flatulenze, Coliche; esse regolarizzano le Funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE: L. 6. - PASTIGLIE: L. 5.

Esigete sulla etichetta il bollo del Governo francese e la firma di J. FAYARD.

Adh. DEBIBAN, Farmacista in Parigi

**PILLOLE DI BLANCARD**  
all'Iodio e Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI  
EM PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA  
CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA  
in data del 29 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico di più energici per istimolare l'organismo o modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

*IN B.* - Come prova di purezza e autenticità della vera **Pillose di Blancard**, esigete il nostro sigillo d'oro-genta reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des Fabricants.

FARMACISTA A. PATRISI, Rue Bonaparte, 40  
Ogni Pillole contiene centesimi 0,05 di Iodio di ferro puro inalterabile.

**D'AFFITTARSI CASINO**

anche completamente ammobigliato, Fonte presso S. Zenone degli Erzzellini; vicino alle sorgenti di acque minerali magnesiate-ferruginose; splendida posizione. - Per le trattative rivolgersi alla Libreria Istituto Mander, Via Riccati - Treviso.

**AGENZIA SPEDIZIONI E TRASPORTI**  
Presca e Consegna a Domicilio  
PIAZZETTA PEDROCCHI, VIA S. ANDREA, N. 534  
**PADOVA**

## AVVISO

La sottoscritta ditta rende noto che col giorno 10 corrente ha aperto una **AGENZIA DI PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO**, tanto a grande che a piccola velocità.

L'AGENZIA stessa dà qualunque informazione e chiarimento in merito ai trasporti sulle Ferrovie.

Assume la revisione delle tasse ferroviarie applicate alle merci a qualunque reclamo inerente.

Assume infine trasporti per via ordinaria e per l'interno della città, ecc.

L'ufficio è fornito di servizio telefonico.

**BAGGIO ARNALDO**

**TARIFA DEI TRASPORTI A DOMICILIO**

Grande velocità	Piccola velocità
Merci in genere da 1 a 50 kg. Cent. 15	Merci in genere al quintale Cent. 15
id. da 51 a 100 » 20	id. da 101 a 200 » 25

Mobilgia al quintale prezzo da convenirsi. Mobilgia al quintale prezzo da convenirsi.

Informazione e Revisione tasse per l'interno Cent. 20 - Per l'estero 30.

NB. Tanto a gran che a piccola velocità per ogni quintale eccessivo la tariffa predetta è divisibile di 0 in 10 kg. Si assumono commissioni anche per spedizioni di grosse parti e di qualunque merce a prezzi da convenirsi. Per il primo Bollettino di spedizione e comp. lineari Cent. 10. per i successivi Cent. 5.

Si condizionano pacchi e pacchi postali, imballaggio di colli e mobilgia, si accettano bagagli in deposito, ecc.

**DENTI BIANCHI**  
Igiene della Bocca.

**L'ACQUA DI BOTOT**

Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

**ESIGASI SEMPRE la vera ACQUA di BOTOT.**

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.  
ANTICAMENTE: 229, Rue Saint-Hippolyte.  
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandate egualmente il Vinalgre di Toilette, cura Botot, superiore come finezza e profumo.

## FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Ono far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parfucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C. e a Parigi e Nuova York.



## FERNET-BRANCA

**SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**  
Brevettato dal Reale Governo  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873  
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883  
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. - La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone segretate a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, epigastri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. - Molti accreditati medici preferiscono già da lungo tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipalis e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 - Piccola L. 2  
Esigete sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.  
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

## Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché la richiesta supera ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 - Napoli.

**PREZZO IN PROVINCIA L. 6.**

## AVVISO ALLE SIGNORE DEL PIAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli.

Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1140, Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Parfucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

## MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti



**COSTANZI** autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 di le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si comettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Margherita 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant. ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima Istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da concludersi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3,50. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75. Esigete sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

## COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALI ILLIMITATO - SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi L. 5841400.00  
Fondo di riserva » 338177.20  
Premi in portafoglio » 1285653.53

Nel primo esercizio 1889-90 si è restituito  
**DIECI PER CEN O DEI PREMI**  
agli Assicurati anche non Azionisti

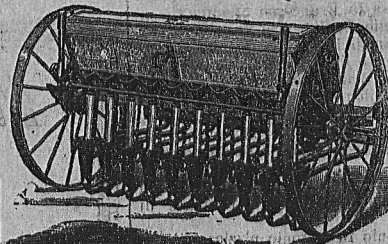
Si assicurano anche automobili a premio in corso con l'U. Società Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6  
PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO  
Via Vangelista, Palazzo del Zingaro

## BALLE & EDWARDS

MILANO Ingegneri Meccanici NAPOLI

## Macchine Agricole Industriali



SEMINATRICI  
Premiate al Concorso internazionale di Foggia  
**1890**  
CON  
diploma d'Onore

L'ese più perfette - Le più em plici - Le più leggere - Le più solide - Le meno costose

Grande economia di mano d'opera e scemenza  
Aumento sul raccolto garantito  
ASSORTIMENTO  
Zappe a cavallo - Aratri - Erpici - Trincia foraggi -  
Veccoiati, Ventilatori, Sgranatoi, Filtri, Molini, ecc.  
Elenchi, schiarimenti GRATIS a richiesta.

Padova, 1891 - Prem. Tip. Sacchetto

## EMULSIONE SCOTT



**D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA**

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Unica emulsione in genere Emulsione Scott preparata dal Chimico Scott & Bowne.

**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.**

## Istituto Maschile I. MISTELI

in KIEGSTETTEN presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.

Per referenze rivolgersi ai signori CARLO GIRARDI Via De Ce 2, Milano  
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

Premiata Fonte di acqua - Ferruginosa di  
**CELENTINO**  
IN VALLE PEJO-NEU TRENTO

Acqua di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BASSA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, F. CHIGNA